

REGOLAMENTO INTERNO CHE DISCIPLINA LE ATTIVITA'**PRATICHE DI SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE****A.S. 2024/2025****PREMESSA**

La scuola promuove azioni a favore del benessere psicofisico degli studenti e delle studentesse all'interno delle attività di scienze motorie e sportive. Gli studenti dovranno avere copertura assicurativa secondo compagnia individuata dall'Istituto. Ogni alunno è ritenuto idoneo alle attività di Scienze Motorie e Sportive fatte salve specifiche dichiarazioni della famiglia supportate da documentazione medica; certificati medici specifici potranno essere richiesti dalla scuola come da normativa nell'ambito delle attività organizzate per promuovere l'avvio alla pratica sportiva. Il presente regolamento è valido per tutte le attività proposte dalla scuola all'interno dell'insegnamento di Scienze Motorie e Sportive. Malauguratamente dovesse ripresentarsi un'emergenza COVID 19, saranno tenute in considerazione le misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemie contenute nel protocollo generale in dotazione all'istituto. I docenti sono tenuti a illustrare il presente Regolamento agli studenti per le parti di loro pertinenza fin dall'inizio dell'a. s. e a richiamare periodicamente le norme che garantiscono la sicurezza.

TRAGUARDI CHE SI PREFIGGE LA PRATICA MOTORIA/SPORTIVA NELL'ISTITUTO

Le attività e i contenuti proposti dalla disciplina di Scienze Motorie e Sportive hanno lo scopo di educare, includere e formare attraverso la pratica e la promozione dello sport, in funzione di una crescita personale dello studente e del futuro cittadino, oltre a ricercare il raggiungimento del benessere psicofisico degli alunni secondo quanto definito dalle indicazioni nazionali per scuola secondaria di 1° e dagli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle indicazioni nazionali per la scuola secondaria 2°. Le attività pratiche prevedono come principio di base lo sviluppo di un sano agonismo, la valorizzazione delle attitudini personali, la canalizzazione positiva di energie che permettono di sviluppare pensieri positivi realistici e l'enfaticizzazione dello spirito di squadra e del senso di appartenenza. Attraverso lo studio dei contenuti teorici essenziali, la disamina del fenomeno sportivo e la pratica dell'esercizio fisico, la disciplina inoltre, cerca di far prendere maggior coscienza e consapevolezza in rapporto al grado di maturità di ciascun alunno, delle potenzialità dello sport come strumento capace di ridurre e tal volta di eliminare qualsiasi barriera, favorendo i processi di accoglienza, di inclusione, dell'accettazione delle diversità e il riconoscimento delle regole come valori condivisi all'interno della società. Gli studenti durante il percorso di studi saranno orientati e guidati progressivamente nell'ambito delle esperienze pratiche-sportive, col fine di consapevolizzare il valore della salute psicofisica, l'importanza della conoscenza e il rispetto delle regole in funzione dell'espressione costante del fair play in ambienti sportivo, trasferibile in altri contesti di vita.

REGOLAMENTO DI SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Sommario

PREMESSA	1
TRAGUARDI CHE SI PREFIGGE LA PRATICA MOTORIA/SPORTIVA NELL'ISTITUTO	1
REGOLAMENTO DI SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2
ARTICOLO 1 – LE AUTORIZZAZIONI, LA TUTELA DEI LUOGHI E LA CUSTODIA DEGLI ATTREZZI	3
ARTICOLO 2 – LA SORVEGLIANZA	4
ARTICOLO 3 – L' USO DELLA PALESTRE E DELLE ATTREZZATURE	4
ARTICOLO 4 – L' UTILIZZO DEGLI SPOGLIATOI.....	5
ARTICOLO 5 – L' ABBIGLIAMENTO, I COMPORTAMENTI E LE NOME IGIENICO SANITARIE	5
ARTICOLO 6 – IL PERCORSO AULA- PALESTRA E IL RIENTRO IN CLASSE	6
ARTICOLO 7 – LA GESTIONE DEI CASI DI EMERGENZA.....	7
ARTICOLO 8 – GLI ESONERI	7
ARTICOLO 9 – L' AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	7
ARTICOLO 10 – LE ATTIVITA' ESTERNE (EVENTI SPORTIVI E CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI, ECC....)	7
NORME FINALI.....	8

ARTICOLO 1 – LE AUTORIZZAZIONI, LA TUTELA DEI LUOGHI E LA CUSTODIA DEGLI ATTREZZI

- A. L'accesso ai locali della palestra in orario curricolare ed extracurricolare deve essere **autorizzato** dal Dirigente scolastico.
- B. L'utilizzo della Palestra è **riservato** esclusivamente agli studenti, docenti e personale ATA dell'Istituto, per lo svolgimento delle attività di avviamento allo sport nell'ambito delle scienze motorie e sportive, secondo quanto previsto dal PTOF e dal Gruppo Disciplinare di Scienze Motorie Sportive.
- C. E' vietato accedere nei locali della palestra senza autorizzazione e senza la presenza di un docente.
- D. I fruitori degli spazi della palestra non devono lasciare rifiuti o altro durante le lezioni pratiche, adoperandosi per mantenere ordine e ambienti decorosi.
- E. La riparazione dei danni a locali e attrezzature è a carico di chi abbia la responsabilità accertata del danno (vedi Regolamento d'Istituto).
- F. E' vietato prendere e/o utilizzare attrezzature, palloni, ecc. senza l'autorizzazione del docente ed in ogni caso non vanno utilizzati in modo scorretto e/o pericoloso.
- G. E' vietato sedersi sui tavoli di tennis tavolo, sulle cattedre, allontanarsi durante le lezioni senza l'autorizzazione del docente e fumare in tutti i locali (vedi Regolamento d'Istituto).
- H. Il controllo delle attrezzature è a carico dei docenti del gruppo disciplinare di Scienze Motorie Sportive. Ciascun docente ripone gli attrezzi nelle posizioni e cassetti del deposito attrezzi, prima che le classi lascino la Palestra. Nell'ipotesi gli attrezzi venissero prelevati dal magazzino per svolgere attività pianificate ed autorizzate dal Dirigente scolastico in altri ambienti scolastici o altrove, ogni docente conta meticolosamente gli attrezzi presi dal magazzino per essere sicuro di averli recuperati tutti al termine della propria lezione.
- I. La manutenzione degli attrezzi, nonché le manutenzioni ordinarie dei locali sono a carico dell'Istituto.
- J. Ogni classe deve avvertire immediatamente il docente, all'inizio del proprio turno di lezione, di eventuali danni riscontrati in Palestra e segnalare tempestivamente quelli involontariamente procurati durante le proprie ore di lezione

ARTICOLO 2 – LA SORVEGLIANZA

- A. Ogni insegnante è responsabile della vigilanza, dell'assistenza e delle attività proposte ai propri studenti in relazione all'età e alle loro condizioni fisiche; saranno valutati dal Consiglio di classe tempi e modalità di partecipazione a tali attività degli alunni diversamente abili, affinché possano svolgere compiti e ruoli nell'ambito delle attività, con l'eventuale presenza di docente di sostegno o assistente educativo.
- B. I docenti sono tenuti a collaborare alla verifica degli ambienti in cui si svolgono attività motorie e sportive, affinché vengano rimossi prevedibili motivi di intralcio alla sicurezza degli alunni, evitando zone dove presenti significativi e probabili rischi.
- C. Durante le attività gli alunni devono sempre essere sorvegliati dall'insegnante curriculare, con supporto di un collaboratore scolastico, se previsto, per la gestione del percorso aula - palestra e viceversa.
- D. All'uso delle dotazioni ed attrezzature sovrintendono i docenti in servizio.

ARTICOLO 3 – L' USO DELLA PALESTRE E DELLE ATTREZZATURE

- A. Durante le lezioni di Scienze Motorie Sportive sono ammessi in Palestra fino ad **un massimo di DUE classi** contemporaneamente, occupando a rotazione i vari ambienti e/o locali a disposizione. Laddove gli spazi e i locali individuati fossero di dimensioni più contenute, saranno utilizzati da una sola classe.
- B. I criteri e il calendario contenente le turnazioni di utilizzo della palestra sono stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico dal Gruppo Disciplinare di Scienze Motorie, previa autorizzazione del Dirigente scolastico
- C. L'uso della Palestra deve essere **conforme** al Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto, ai sensi del D. Lgs. 81/2008
- D. Eventuali danni devono essere immediatamente **segnalati** per iscritto, dai docenti o dai collaboratori scolastici, al personale incaricato
- E. Gli alunni vanno sempre accompagnati, e l'accesso della classe in palestra è consentito se 80% degli alunni indossa scarpe e tenuta sportiva che abbia i caratteri di comodità, funzionalità e decoro personale.
- F. L'utilizzo di tutte le attrezzature esistenti (piccoli e grandi attrezzi) deve essere autorizzato e ordinato dall'insegnante; nel corso delle lezioni ogni insegnante è responsabile del corretto uso degli attrezzi e del materiale utilizzato.
- G. Le attrezzature sportive in possesso dell'Istituto devono essere salvaguardate da deterioramento e danni dovuti a incuria e uso improprio; gli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive in servizio sono responsabili della conservazione delle attrezzature e del materiale individualmente assegnato.

- H. Eventuali danneggiamenti volontari da parte degli alunni degli attrezzi e degli oggetti potrebbero essere addebitati al singolo, qualora individuato in forma certa il responsabile, con segnalazione al Consiglio di classe e al Dirigente Scolastico.
- I. L'insegnante, per causa di necessità maggiore, costretto ad allontanarsi dal gruppo della classe, non abbandona la palestra o altri spazi dei plessi prima di aver interrotto la lezione e di aver affidato gli alunni al collaboratore scolastico chiamato anche tramite cellulare o a un collega nelle vicinanze.
- J. Durante le lezioni, nessun alunno può allontanarsi dalla palestra senza autorizzazione del docente.
- K. Il docente è sempre responsabile della classe e dell'andamento disciplinare anche in presenza di esperti o prestatori d'opera esterni.
- L. L'intervallo è considerato attività didattica ricreativa compresa nell'ora di lezione in cui cade; se la lezione coincide con l'intervallo, esso potrà svolgersi in uno spazio individuato della palestra.

ARTICOLO 4 – L' UTILIZZO DEGLI SPOGLIATOI

- A. I collaboratori assegnati alla palestra vigileranno per assicurare condizioni di sicurezza, e gli alunni devono lasciare i locali e gli ambienti puliti e segnalare all'inizio delle attività eventi dannosi e/o la presenza di rifiuti di qualsiasi tipo
- B. Gli spogliatoi vengono usati esclusivamente per effettuare la sostituzione dell'abbigliamento e per l'utilizzo dei servizi disponibili, un alunno per volta, previa autorizzazione dell'insegnante
- C. Negli spogliatoi gli studenti devono rispettare le norme igienico sanitarie, in particolare nella cura della propria persona.

ARTICOLO 5 – L' ABBIGLIAMENTO, I COMPORAMENTI E LE NORME IGIENICO SANITARIE

- A. Prima di lasciare l'aula gli alunni devono liberarsi e custodire orologi, catenine, braccialetti, anelli, orecchini pendenti ed altri oggetti contundenti che possano procurare anche lievi ferite, danni fisici e rotture degli oggetti stessi.
- B. E' vietato consumare chewing-gum o caramelle, soprattutto nel corso della lezione pratica.
- C. Gli alunni devono dotarsi di abbigliamento decoroso e consono alla pratica della disciplina: tuta completa, maglietta e calzini in cotone, scarpe da ginnastica regolarmente allacciate.
- D. Si invitano gli alunni a dotarsi di asciugamani e detergente personale, in modo da poter rientrare in aula senza difficoltà e ordinati evitando di creare disagi al docente impegnato nell'ora successiva. È assolutamente vietato lasciare indumenti o altro negli spogliatoi e in palestra

- E. Gli indumenti non indossati ed utilizzati dagli alunni per motivazioni varie (asciugamani, maglie, felpe, ecc.), devono essere inseriti negli zaini personali, quest'ultimi depositati all'interno degli spogliatoi della palestra.
- F. Le attività didattiche di scienze motorie e sportive svolte in ambienti interni prevedranno un'adeguata aerazione dei locali, ove possibile.
- G. Gli alunni non possono trattenersi prolungatamente all'interno degli spogliatoi.
- H. In generale è vietato assumere comportamenti scorretti e/o dannosi nei confronti delle persone, adottare linguaggi offensivi e scurrili, svolgere attività non richieste dal docente, oppure pericolose, colpire con violenza i palloni e/o prendere a calci i palloni non specifici per il gioco del calcio e consumare cibi e/o bevande
- I. La scuola e il docente declina ogni responsabilità per gli oggetti preziosi smarriti o rovinati lasciati incustoditi dall'alunno

ARTICOLO 6 – IL PERCORSO AULA- PALESTRA E IL RIENTRO IN CLASSE

- A. Gli alunni si recano in palestra e fanno ritorno in aula sempre accompagnati dal docente curriculare e di sostegno (dove necessita), con il supporto del collaboratore scolastico, qualora fosse previsto.
- B. Il **raggiungimento** e il **rientro** in classe devono svolgersi in maniera ordinata, rispettando le indicazioni del docente, e **seguendo i percorsi** di seguito descritti per le singole sedi, e senza arrecare disturbo agli alunni delle altre classi.

- Nocera Inferiore, via Napoli: utilizzo della rampa, marciapiede rialzato contiguo alla scuola e area riservata della scuola;
- Pagani, via De Gasperi: scala interna;
- Pagani, via Zito: scala interna;
- Nocera Inferiore, via Cicalesi: scala interna;
- San Valentino Torio, via Mezzana: scala interna e viale riservato della scuola.

- C. In caso di ingresso in ritardo a scuola, sarà cura dei collaboratori scolastici provvedere alla sorveglianza e all'accompagnamento diretto degli alunni.

ARTICOLO 7 – LA GESTIONE DEI CASI DI EMERGENZA

- A.** In caso di piccoli incidenti, infortuni o malori durante l'attività fisica degli alunni, gli insegnanti devono attivare tutte le procedure di Primo Soccorso:
- Informare la segreteria o il vicario dell'Istituto che provvederà a contattare la famiglia e il 118
 - Compilazione del modulo di infortunio predisposto
- B.** I docenti devono rendersi edotti sulle modalità di somministrazione di farmaci autorizzati e di farmaci salvavita; devono conoscere altresì dove i farmaci dei singoli alunni sono conservati e si faranno coadiuvare dai collaboratori scolastici o colleghi per il loro reperimento in caso di necessità durante l'attività.
- C.** Tutti i docenti sono tenuti a conoscere elementi essenziali di primo soccorso non di natura specialistica. In caso di necessità dovranno far riferimento ai docenti formati per l'utilizzo di speciali strumentazioni (defibrillatori)

ARTICOLO 8 – GLI ESONERI

- A.** Tutte le richieste di esonero devono essere rivolte dal genitore al Dirigente Scolastico (su modulo predisposto) devono essere accompagnate da un certificato medico. Sia nella richiesta del genitore sia nel certificato medico deve essere specificato se l'esonero richiesto è: - parziale (che esclude l'alunno dall' eseguire alcune delle parti pratiche delle lezioni di Scienze Motorie) o totale - permanente (per tutto l'a.s. 2024/2025) o temporaneo (per una parte dell'a.s. che deve essere indicato). In caso di esonero parziale, il medico dovrà indicare le attività che il ragazzo dovrà evitare, in modo da permettere la partecipazione alle esercitazioni che non sono controindicate. Gli esonerati sono comunque tenuti a essere presenti durante le ore di lezione per non perdere le spiegazioni dell'insegnante anche in riferimento al programma teorico.

ARTICOLO 9 – L' AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

- A.** Per l'Ampliamento dell'Offerta formativa, la scuola può organizzare o aderire a eventi di avviamento allo sport che coinvolgono gruppi di classi o plessi o l'Istituto nel suo insieme, sia all'interno dei plessi sia in strutture o località esterne (es. campi sportivi, percorsi-campestre, palazzetto dello sport...). In tali occasioni dovrà essere sempre assicurata la vigilanza degli alunni, rimossa ogni occasione che possa mettere a repentaglio la loro sicurezza e garantito un repertorio di attività adeguate ai ragazzi che verranno opportunamente istruiti in merito ad adulti di riferimento, a comportamenti da evitare, a eventuali regole aggiuntive. Infine, si specifica che la partecipazione degli alunni ad eventuali eventi sportivi e attività agonistica e non agonistica progettati dall'Istituto, deve essere autorizzata dal Dirigente scolastico che accerta i requisiti previsti.

ARTICOLO 10 – LE ATTIVITA' ESTERNE (EVENTI SPORTIVI E CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI, ECC....)

- A. Durante le attività motorie organizzate e promosse nell'ambito delle Competizioni Studentesche, la scuola può aderire a iniziative di gare sportive territoriali, provinciali, regionali, nazionali secondo il coordinamento dell'ufficio scolastico provinciale
- B. Durante le attività che si svolgono presso strutture esterne, i ragazzi saranno guidati dagli accompagnatori nei punti di raccolta da cui potranno allontanarsi durante lo svolgimento delle gare secondo le indicazioni degli accompagnatori e dell'organizzazione.
- C. Qualora i docenti accompagnatori dovessero svolgere funzioni di arbitraggio, sarà cura dei docenti stessi indicare altro docente di riferimento per la vigilanza. Sarà cura dei docenti dare esplicite indicazioni agli studenti sui dati da riferire in caso di bisogno o disorientamento per raggiungere il proprio gruppo.
- D. Abbigliamento e oggetti consentiti durante le gare saranno indicati agli studenti dai docenti secondo quanto definito nel presente Regolamento o quanto previsto dagli enti organizzatori; non si autorizzerà comunque la presenza di oggetti di valore o pericolosi per sé e per gli altri.

NORME FINALI

- A. Il presente Regolamento che disciplina le attività pratiche della disciplina di Scienze Motorie Sportive può essere modificato dal Consiglio di Istituto, secondo le modalità previste dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione da parte della comunità scolastica.
- B. I rappresentanti degli studenti vengono consultati prima delle modifiche.
- C. Anche gli allievi esonerati e/o giustificati sono tenuti al rispetto integrale del Regolamento.
- D. Per tutti i casi non contemplati in questo Regolamento si farà riferimento al Regolamento d'Istituto.
- E. Ogni mancanza disciplinare contenuta in questo regolamento verrà sanzionata come previsto dal Regolamento d'Istituto

Nocera Inferiore, 23 settembre 2024

Gruppo di Lavoro di
Scienze Motorie e Sportive
 Prof.

*Palumbo Mafalda
 Carlo Cascone
 Patrizia La Croce
 Giuseppe Marrazzo
 Filomena Langella
 Antonietta Chirico
 Carmine Zarrella
 Alessia Mastellone*